

FERRARA
CIRCOSCRIZIONE AMM.VA n° 3
REGISTRATO
IL - 5 APR. 2017
PROT. N° 4503
ARCHIVIO 2,160,1

05 APR. 2017
MOZIONE

14

OGGETTO: *sgravi e agevolazioni in materia di trasporti in favore delle Associazioni che svolgono attività nell'ambito della Domiciliarità leggera*

Il Consiglio della III Circoscrizione,

premessi che

- Il rapporto "World Health Organization. Active Ageing - A Policy Framework. Geneva: World Health Organization, 2002", stabiliva già, più di 15 anni fa, che "La parola d'ordine in una società che si impegna a favore dell'invecchiamento attivo è 'consentire', per esempio attraverso iniziative quali: a) Disponibilità di parcheggi; b) Parcheggi riservati agli anziani in prossimità di edifici e fermate dei mezzi di trasporto pubblici. c) Parcheggi riservati ai disabili in prossimità di edifici e fermate dei mezzi di trasporto pubblici, il cui utilizzo venga monitorato";
- la "Domiciliarità Leggera" nasce come progetto sperimentale, approvato con deliberazione della Giunta del Comune di Torino del 15 luglio 2003, con "l'obiettivo di creare una vasta gamma di opportunità, prestazioni e servizi finalizzati a costruire una rete di protezione per quegli anziani che, seppur dotati di un discreto livello di autosufficienza, necessitano di interventi di supporto per svolgere alcuni atti di vita quotidiana";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. 05739/019 del 30 novembre 2009, avente ad oggetto "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e socio - sanitarie. Recepimento D.G.R.n. 39 -11190 del 6 Aprile 2009" specifica chiaramente che "Nel progetto 'Domiciliarità Leggera' le associazioni di volontariato rivestono un ruolo centrale, in quanto ad esse viene demandato un impegno di continuità rispetto a quanto già esistente a livello cittadino a seguito di accordi convenzionali [...], con una capacità di progettazione a fianco dei Servizi Sociali nel disegnare la rete di sostegno a livello circoscrizionale";

considerato che

- i progetti della "Domiciliarità Leggera" sono attivi sul territorio cittadino da quasi 15 anni ed è quindi evidente che abbiano esaurito il loro tratto sperimentale, per diventare ormai una certezza e in molti casi addirittura una necessità, per la popolazione torinese;
- tali progetti si svolgono in collaborazione con i Servizi Sociali della nostra Circoscrizione, assumendo quindi una valenza pubblica riconosciuta e fondamentale per gli anziani residenti nella Circoscrizione 3 ma anche per la cittadinanza tutta;

rilevato che

- i volontari impegnati nelle Associazioni che svolgono i progetti di Domiciliarità leggera non percepiscono alcun compenso per la loro attività, anzi spesso la svolgono mettendo a disposizione i propri mezzi (ad esempio l'auto);
- durante la III Commissione della III Circoscrizione svoltasi in data 21/03/2017, la Responsabile dell'area anziani dei Servizi Sociali riferiva che la stima indicativa dei casi seguiti dai servizi della Domiciliarità leggera oscilla fra i 25/30 interventi annui per ogni anziano;
- grossa parte delle attività rientranti nei progetti della domiciliarità leggera è legata ad attività di supporto dell'anziano che prevedono spostamenti su tutto il territorio cittadino e visite con sosta di parcheggio presso strutture mediche e ospedaliere;
- le Associazioni posseggono ad oggi fondi sempre più risicati con i quali riescono a malapena a rimborsare le spese di carburante ai propri volontari;
- non tutte le Associazioni posseggono permessi ZTL sufficienti a coprire tutte le vetture coinvolte nelle attività quotidiane di Domiciliarità leggera, rimanendo quindi a carico dell'Associazione stessa e dei volontari le spese relative a parcheggi e gli impedimenti di ingresso in zona ZTL per grossa parte dei veicoli operativi;

